

# Quella melodia struggente riporta indietro di 25 anni



● **MOLFETTA.** E, ad un certo punto, al termine della concelebrazione eucaristica, il popolo di don Tonino canta in coro, una sua preghiera, «Un'ala di riserva», per salutare Papa Francesco. Sul palco, vicino al coro diocesano che ha animato la santa messa, ci sono **Elvira Zaccagnino** e **Felice Spaccavento**. Elvira, oggi, direttore generale e commerciale della casa editrice «Edizioni La meridiana», venticinque anni fa, era giovanissima amica di don Tonino. Felice, oggi dirigente medico, venticinque anni fa, musicò e cantò una tra le preghiere più belle scritte da don Tonino Bello. Insieme «cantarono» quella preghiera per salutare, nel giorno dei suoi funerali, il feretro di don Tonino che partiva per Alessano.

«Non avrei mai immaginato di dover cantare un giorno questa canzone - dice Felice Spaccavento - al cospetto del Papa. La cosa mi emoziona molto ma mi emoziona ancora di più che attraverso la mia voce i bambini, i giovani che non hanno avuto modo di conoscere don Tonino possano ascoltare le sue parole. Don Tonino quando ascoltò la versione musicale della sua preghiera mi disse: questa canzone sarà ascoltata poche volte prima della mia morte, tantissime volte dopo. Ed è così». Felice indossa una pettorina rossa «Oggi sono in ferie - afferma - sono alla postazione medica avanzata, non ci vado in ospedale. Oggi è un giorno speciale».

E un po' più in là c'è Elvira, sorridente, gioiosa e pure emozionata. «Per me tutto questo è un regalo - afferma - mi ritrovo qui con Felice, come venticinque anni fa. Un po' è stato lui a convincermi. Io avevo preso i pass per stare tra il pubblico, non immaginavo che invece sarei stata sul palco». E invece è andata così. Con loro due sul palco e tutto il pubblico in coro senza distinzione di età a cantare una preghiera di don Tonino. Attuale oggi come venticinque anni fa.

[L.d'a.]

**IL MEDICO  
ARTISTA**  
Il dott. Felice Spaccavento che ha musicato le parole di don Tonino



**L'EREDITÀ**  
Elvira Zaccagnini è la direttrice delle edizioni «La Meridiana» tanto care a «vescovo santo»